



NUOVO STATUTO ALATEL
- Seniores Telecom Italia –

Approvato all'unanimità dal Comitato Esecutivo e dal Consiglio Direttivo Nazionale il giorno 26 settembre 2018 a Roma approvato a maggioranza, dal Congresso Straordinario il 17/10/2018 a Roma

A-COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

ART.1- Denominazione e sede

E' costituita con Sede in Roma presso la Direzione Generale di TIM, l'Associazione Nazionale Seniores di Telecom Italia, denominata "ALATEL-SENIORES TELECOM ITALIA", l'Associazione ispirata al principio di solidarietà tra i dipendenti in servizio e in quiescenza che abbiano i requisiti di cui al successivo art. 4.

Art. 2- Finalità

L'Associazione opera con il patrocinio di TIM e si propone i seguenti fini:

- a)valorizzare il ruolo dei Seniores nelle Aziende del Gruppo e nella realtà sociale del Paese;
- b)tutelare la dignità dei propri associati e promuovere le più opportune iniziative a salvaguardia degli interessi materiali e morali dei Soci;
- c)favorire ed intensificare la solidarietà e la collaborazione tra i soci in servizio e in quiescenza dando impulso a rapporti di continuità tra gli stessi;
- d)porre a disposizione delle Aziende del Gruppo il contributo di esperienza e di competenza acquisiti dai Seniores al fine di creare nuove ed innovative forme di collaborazione;
- e)contribuire con la più ampia e proficua collaborazione alla realizzazione delle iniziative di volontariato previste dalle politiche di welfare di TIM volte a soddisfare bisogni e domande sociali dei dipendenti e dei pensionati;
- f)assicurare ai Soci che versano in particolari situazioni di necessità aiuti morali e materiali in relazione alle possibilità dell'Associazione;

L'Associazione è autonoma sul piano amministrativo e organizzativo, non ha carattere partitico, sindacale e confessionale, non ha scopo di lucro.

Art. 3- Attività

Alatel-Seniores Telecom Italia per il perseguimento delle finalità indicate all'art.2, si propone di:

- a)promuovere, direttamente o in collaborazione con TIM, iniziative intese ad assicurare agli associati ogni tutela in termini di assistenza, di consulenza e di rappresentatività;
- b)fornire ai Soci, in collaborazione con le strutture aziendali, una corretta informativa sulle attività delle Aziende del Gruppo;
- c)organizzare incontri, dibattiti e ricerche al fine di attuare e sviluppare le iniziative di cui ai punti precedenti;
- d) promuovere ed organizzare attività sociali, culturali e ricreative nonché, in numero limitato, gite e viaggi, a beneficio degli iscritti;
- e)mantenere adeguati contatti con gli altri organismi aziendali aventi finalità sociali a tutela degli interessi dei Seniores;
- f)promuovere o produrre, direttamente o tramite le proprie strutture, l'edizione di pubblicazioni (giornali, riviste, periodici, web) al fine di informare i propri iscritti sulle iniziative riguardanti le attività sociali;
- g) avviare periodicamente flussi informativi verso dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo per illustrare le finalità dell'Associazione.

B-SOCI

Art. 4 – Iscrizione all’Associazione

I Soci di Alatel -Seniores Telecom Italia- possono essere ordinari, familiari, aggregati e onorari.

Sono Soci ordinari i lavoratori- in servizio o in quiescenza- che abbiano maturato un’attività lavorativa di almeno 20 anni di cui gli ultimi due presso le Aziende del Gruppo nonché i lavoratori in servizio di età superiore ai 50 anni.

Sono soci familiari: il coniuge del Socio ordinario e il superstite dei Soci Ordinari;

Sono Soci Aggregati: familiari e simpatizzanti che condividono le finalità dell’Associazione ed i doveri e i diritti degli iscritti;

Sono Soci Onorari: i Soci che hanno acquisito significativi meriti e benemerienze nella vita associativa nominati secondo i criteri e le modalità fissati dal Consiglio Direttivo Regionale.(art.15)

La domanda per l’iscrizione all’Associazione, corredata da autocertificazione attestante i requisiti richiesti, va presentata al Consiglio Regionale di competenza territoriale, il quale si riserva di effettuare i dovuti accertamenti.

Per i lavoratori in servizio la domanda deve essere corredata anche dall’autorizzazione per la trattenuta mensile della quota associativa; tale autorizzazione verrà inoltrata dal Consiglio Regionale all’Azienda di appartenenza.

Per i Soci Aggregati la domanda di iscrizione deve essere controfirmata dal Socio ordinario o dal superstite del socio ordinario.

Al Socio sarà consegnata apposita tessera nominativa da parte dell’Associazione.

Art. 5 - Quota Associativa

I Soci sono tenuti a corrispondere la quota associativa annua (indivisibile) fissata dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Ai Soci in servizio essa viene trattenuta dalle rispettive competenze mensili a cura delle Aziende del Gruppo; per tutti gli altri Soci (pensionati e superstiti) la quota annua deve essere versata secondo le indicazioni del proprio Consiglio Direttivo Regionale.

Art. 6 - Doveri dei Soci

I Soci, di cui al precedente articolo 4, sono tenuti ad osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi dell’Associazione

Art. 7 - Diritti dei Soci

I Soci in regola con la “quota associativa” hanno diritto:

- a) ad intervenire alle Assemblee e riunioni della propria Sezione e a partecipare alle manifestazioni delle Sezioni e del Consiglio Direttivo Regionale;
- b) al godimento delle facilitazioni ed assistenze di ordine sia morale che materiale, deliberate dal Consiglio Direttivo Regionale o dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) ad eleggere i rappresentanti della propria Sezione e del Consiglio Direttivo Regionale di appartenenza;
- d) ad ogni forma di assistenza disposta dalle Aziende del Gruppo a favore degli iscritti;
- e) ad ogni forma di agevolazione prevista dalle Associazioni o Enti cui aderisce Alatel- Seniores Telecom Italia.

Art. 8 - Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio decade per:

- a) dimissioni dall'Associazione;
- b) mancato rinnovo entro primo semestre dell'anno successivo;
- c) indegnità.

Il provvedimento di cui al punto c) è riservato al Consiglio Direttivo Regionale di appartenenza. Gli eventuali ricorsi da parte degli interessati, da presentare entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, vanno inoltrati al Collegio dei Probiviri dell'Associazione (art.32).

C - ORGANIZZAZIONE

Art. 9 - Struttura

L'Associazione opera su scala nazionale mediante Organi centrali e periferici e si articola nei seguenti livelli organizzativi:

- a) Sezioni, che saranno istituite di norma nei capoluoghi di provincia in cui siano presenti un numero di iscrizioni "adeguate secondo le valutazioni e le decisioni del Consiglio Direttivo Regionale competente" (art.18).
- b) Consigli Direttivi Regionali, con sede, di norma, nel capoluogo di Regione (art.18), composti dal Presidente Regionale, dal Segretario, dai Presidenti delle Sezioni (art. 14) del territorio di competenza e dai Consiglieri eletti tra i Soci in numero non superiore a quello delle Sezioni e non inferiore a tre.
- c) Consiglio Direttivo Nazionale e Comitato Esecutivo, entrambi con Sede in Roma presso la Direzione Generale TIM.

Art. 10 - Consiglio Direttivo Regionale

Il Consiglio Direttivo Regionale ha la funzione di coordinare le attività delle Sezioni esistenti nel proprio territorio, gode di autonomia decisionale, amministrativa e finanziaria entro i limiti stabiliti dalle normative del Consiglio Direttivo Nazionale.

Costituzioni o modifiche dei Consigli Direttivi Regionali possono avvenire su delibera del Consiglio Direttivo Nazionale.

D - ORGANI E CARICHE SOCIALI

Art. 11 - Organi di Alatel- Seniores Telecom Italia

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci appartenenti ad una stessa Sezione;
- b) il Consiglio Direttivo Regionale
- c) il Consiglio Direttivo Nazionale;
- d) il Comitato Esecutivo;
- e) il Collegio dei Revisori dei conti;
- f) il Collegio dei Probiviri;
- g) il Congresso Nazionale.

Art. 12 - Cariche Alatel – Seniores Telecom Italia

Sono cariche sociali della Sezione:

- il Presidente di Sezione (art. 14).

Sono cariche sociali del Consiglio Direttivo Regionale:

- il Presidente Regionale (art. 15);

- uno o due Vice Presidenti Regionali;

- i Consiglieri;

- il Segretario Regionale e l'eventuale Vicesegretario Regionale.

Sono cariche sociali del Consiglio Direttivo Nazionale:

- il Presidente Nazionale;
- i Vicepresidenti Nazionali;
- il Segretario Generale;
- il Vicesegretario Generale.

E – SEZIONE

Art. 13 – Assemblea

I Soci di una Sezione si riuniscono, in Assemblea su convocazione del Presidente oppure su richiesta formale di almeno 2/5 dei Soci Ordinari. L'Assemblea è valida se presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei Soci Ordinari regolarmente iscritti oppure, in seconda convocazione almeno ¼ degli stessi.

I Soci presenti di persona o per delega di altro Socio della stessa Sezione, hanno diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti espressi e riguardano gli argomenti posti all'Ordine del Giorno. I verbali delle Assemblee debbono essere inviati tempestivamente al Consiglio Regionale per una ratifica delle delibere. Le Assemblee di Sezione sono presiedute dal Presidente; quella per l'elezione del Presidente è presieduta da un Socio ordinario eletto dall'Assemblea stessa.

Art. 14 – Presidente

Ogni Sezione elegge tra i propri soci ordinari il Presidente il quale, oltre al conseguimento dei fini elencati all'art. 2, ha i seguenti compiti:

- a) mantenere i contatti con i Soci della Sezione;
- b) prendere contatto con i lavoratori che hanno raggiunto la prescritta anzianità, per informarli dell'esistenza e delle finalità dell'Associazione;
- c) ricevere le adesioni e, in stretto e tempestivo collegamento con il Segretario Regionale, mantenere aggiornato l'elenco dei Soci nonché verificare la posizione dei Soci "ritardatari" nei versamenti delle quote al fine di procedere ad un loro sollecito verbale o scritto;
- d) approntare, di concerto con il Consiglio Direttivo Regionale, il programma annuale delle attività della Sezione;
- e) proporre al Consiglio Direttivo Regionale l'erogazione di sussidio o di altro tipo di intervento nei riguardi dei Soci che si trovano in situazioni di particolare disagio;
- f) approntare la relazione annuale delle attività svolte e trasmetterla al Consiglio Regionale;
- g) trasmettere tempestivamente al Consiglio Regionale la documentazione relativa alle spese sostenute sia per le attività svolte e sia per l'ordinaria gestione della Sezione;
- h) collaborare alla stesura delle informazioni dei notiziari regionali apportandovi notizie del territorio di competenza;
- i) proporre la nomina di un Socio ordinario a Socio Onorario trasmettendola al Consiglio Direttivo Regionale per la relativa delibera (art.15) , secondo i criteri e le modalità fissati.

F - CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Art. 15 - Cariche

Il Presidente Nazionale, previa approvazione di TIM, designa il Presidente Regionale. Il Consiglio Direttivo Regionale nomina il Presidente Regionale e inoltre elegge – su proposta del Presidente Regionale - il Segretario Regionale (eventualmente un Vicesegretario Regionale) e, tra i propri membri, uno o due Vicepresidenti.

Le cariche di Presidente e Vicepresidente sono incompatibili con quella di Presidente di Sezione; le cariche di Segretario e Vicesegretario Regionale sono incompatibili con quelle di Consigliere e di Presidente di Sezione.

Potrà essere costituito a supporto del Presidente Regionale un Comitato di Presidenza Regionale composto da: Presidente, Vice Presidenti, Segretario, Vice Segretario e due o più componenti scelti tra i Consiglieri.

Il Consiglio nomina, per le pubblicazioni Regionali di competenza sia cartacee che informatiche, un Direttore Responsabile.

Il Consiglio può proporre, secondo i criteri e modalità fissati dal Consiglio Direttivo Nazionale la designazione del Presidente Regionale Onorario e nomina, con approvazione alla unanimità, a Socio Onorario il socio ordinario proposto dal Presidente di Sezione. Le operazioni per l'elezione del Presidente di Sezione, dei membri del Consiglio Regionale e dei Revisori dei Conti possono essere svolte a mezzo schede e comunque secondo la procedura ed il regolamento elettorale predisposti dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Art. 16 - Riunioni

Il Consiglio Direttivo Regionale si riunisce almeno due volte all'anno e tutte le volte che il Presidente Regionale riterrà di convocarlo o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri. Le riunioni del Consiglio Direttivo Regionale sono valide con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto. Di ogni riunione viene redatto dal Segretario, o in sua assenza, da chi ne fa le veci, il verbale, firmato dal Presidente e dallo stesso Segretario.

I verbali sono conservati in apposito archivio presso la Segreteria Regionale.

Art. 17 - Fondo sociale

Il fondo sociale è costituito:

- a) dalle quote annuali degli associati delle Sezioni dipendenti;
- b) dalle eventuali contribuzioni della Presidenza Nazionale;
- c) dagli interessi netti accreditati dagli Istituti di Credito presso i quali vengono tenuti uno o più conti correnti;
- d) da eventuali elargizioni volontarie di Soci e/o di terzi.

Art. 18 – Competenze

Il Consiglio Direttivo Regionale è l'organismo di gestione operativa delle iniziative per programmare, mantenere, sviluppare, innovare i rapporti con i Soci effettuando, in collaborazione con le Sezioni, le azioni conseguenti e con particolare riguardo a quelle tese alla fidelizzazione.

Al Consiglio Direttivo Regionale, inoltre, spettano i seguenti compiti:

- a) stabilire di concerto con la Presidenza Nazionale l'istituzione delle Sezioni e/o l'accorpamento delle stesse;
- b) armonizzare le proprie attività con le indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo Nazionale nel rispetto delle finalità statutarie;
- c) mantenere nell'ambito del territorio di competenza rapporti di collaborazione con le Aziende del Gruppo e con gli organismi aziendali che svolgano attività sociali e/o manifestazioni di interesse dei soci;
- d) curare i contatti verso Istituzioni ed Enti vari, Gruppi Seniores di altre Aziende, ecc.;
- e) predisporre il programma annuale di attività regionale ed approvare i programmi annuali delle singole Sezioni, tenuto conto delle direttive nazionali e nel rispetto delle risorse economiche disponibili;
- f) coordinare il funzionamento delle Sezioni di pertinenza e delle attività gestite direttamente da queste, verificando in particolare che i contatti con i Soci siano tenuti con modalità e frequenza adeguate;
- g) approvare il rendiconto annuale delle entrate e delle spese;
- h) presentare al Consiglio Direttivo Nazionale le previsioni del programma annuale del Consiglio Direttivo Regionale e la relazione sul consuntivo delle attività svolte l'anno precedente e il rendiconto annuale delle entrate e delle spese;

- i) amministrare e destinare i fondi disponibili, secondo i criteri di massima indicati dal Consiglio Direttivo Nazionale, per l'attuazione delle iniziative sociali;
- l) adottare provvedimenti disciplinari a carico dei Soci.

Art. 19 - Presidente

Il Presidente Regionale:

- a) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Regionale;
- b) attua le decisioni del Consiglio Direttivo Regionale, avvalendosi della collaborazione del Segretario Regionale e dei componenti del Comitato di Presidenza, se costituito;
- c) rappresenta l'Associazione a livello regionale sia verso le Aziende del Gruppo sia verso l'esterno;
- d) partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale, in qualità di membro effettivo;
- e) apre conti correnti (bancari, postali, ecc.) intestati "Alatel- Seniores Telecom Italia- Consiglio Direttivo Regionale....." e compie operazioni connesse per la gestione finanziaria del fondo sociale (art. 17);
- f) attribuisce al Segretario e/o a Socio di fiducia eventuale delega per compiere operazioni bancarie, postali, ecc. su conti correnti intestati "Alatel - Seniores Telecom Italia Consiglio Direttivo Regionale";
- g) conferisce eventuali deleghe ed incarichi particolari ai Vice Presidenti.

Art. 20 – Vicepresidente

I Vicepresidenti Regionali affiancano il Presidente nei suoi compiti e, il più anziano, lo sostituisce in caso di impedimento.

Art. 21 - Segretario

Il Segretario Regionale:

- a) assiste il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni connesse all'attività del Consiglio Direttivo Regionale;
- b) prepara i rendiconti annuali, consuntivo e preventivo corredandoli con la sintesi delle attività da sottoporre al Consiglio Direttivo Regionale per l'approvazione;
- c) cura l'amministrazione dei fondi e dei flussi finanziari;
- d) redige mensilmente un report per il Presidente sulle attività svolte e sulle entrate e uscite di cassa;
- e) mantiene costanti rapporti con i Presidenti di Sezione per il coordinamento delle attività delegate alle Sezioni e ne controlla la loro rispondenza ai fini statutari con riferimento ai fondi in loro dotazione;
- f) partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Regionale, senza diritto di voto, redigendo e firmando il relativo verbale e lo trascrive sull'apposito libro;
- g) aggiorna l'inventario delle dotazioni di proprietà dell'Associazione e di quelle in comodato d'uso gratuito fornite da TIM.

Art. 22 – Revisori dei Conti

La funzione di Revisore dei conti è incompatibile con qualsiasi altra carica prevista dallo Statuto.

I Revisori dei conti vengono eletti dai Soci della Regione in numero di due ed un supplente.

I due Revisori dei conti del Consiglio Direttivo Regionale hanno i seguenti compiti:

- a) controllare il rispetto delle norme che disciplinano la gestione finanziaria ed economica della Regione, con particolare riguardo alle disposizioni statutarie;
- b) accertare la regolare tenuta della contabilità e verificare la corretta redazione del rendiconto consuntivo annuale da sottoporre al Consiglio Direttivo Regionale per l'approvazione;
- c) verificare, a campionatura, la documentazione di supporto alle scritture contabili;
- d) verificare, a campionatura, la documentazione afferente il pagamento delle quote sociali dei singoli Soci, le quote versate dai partecipanti alle singole attività ed i pagamenti effettuati con i relativi attestati giustificativi;
- e) verificare le modalità di acquisto e le spese correnti di gestione in armonia alle finalità statutarie;

- f) redigere verbali scritti per ogni attività di verifica;
- g) controllare la correttezza delle eventuali polizze assicurative per la tutela dei Soci;
- h) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo Regionale, durante le quali possono effettuare specifici interventi o chiedere chiarimenti relativi alle loro competenze.

G-CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE E ORGANI CENTRALI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 23 - Consiglio Direttivo Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto dal Presidente Nazionale che lo presiede e dai Presidenti Regionali. Si riunisce almeno due volte all'anno su iniziativa del Presidente Nazionale; può riunirsi, inoltre, su richiesta di almeno cinque Presidenti Regionali.

In caso di impedimento il Presidente Nazionale può, con apposita delega, farsi rappresentare da uno dei due Vicepresidenti o altro membro del Consiglio Direttivo Nazionale. Le sedute sono valide con la presenza di almeno i due terzi dei Presidenti Regionali o delegati.

Art. 24 - Competenze

Al Consiglio Direttivo Nazionale spettano i seguenti compiti:

- a) stabilire di intesa con TIM la sede dei Consigli Direttivi Regionali e di eventuali sedi provinciali;
- b) nominare su designazione di TIM il Presidente Nazionale dell'Associazione ed eleggere, tra i suoi membri, il Comitato Esecutivo composto da rappresentanti di Regioni di grandi, medie e piccole dimensioni;
- c) nominare, tra i Soci e su designazione del Presidente Nazionale, i due Vice Presidenti Nazionali, il Segretario Generale, il Vicesegretario Generale ed un eventuale Presidente Nazionale Onorario, nonché procedere, su proposta dei rispettivi Consigli Direttivi Regionali (art.15), alla nomina di eventuali Presidenti Regionali Onorari la cui nomina ha durata triennale coincidente con la validità delle cariche sociali e con possibilità di rinnovo.
- d) nominare, tra i Soci, i Revisori dei conti e, tra questi, il Presidente;
- e) nominare, tra i Soci, i membri del Collegio dei Probiviri e, tra questi, il Presidente;
- f) fornire indicazione sui criteri che i Consigli Direttivi Regionali devono seguire nella formulazione dei programmi annui di attività;
- g) approvare i programmi e le iniziative proposte dal Comitato Esecutivo;
- h) su proposta del Comitato Esecutivo apportare allo Statuto, aggiornamenti o semplici modifiche per esigenze di coordinamento o di chiarimento delle norme vigenti e rinviare al Congresso, previa valutazione e approvazione del Comitato Esecutivo, proposte in ordine a significative variazioni statutarie;
- i) esaminare le relazioni delle attività svolte dai Consigli Direttivi Regionali e la congruità delle spese;
- l) approvare il rendiconto annuale generale delle entrate e delle uscite;
- m) deliberare, su proposta del Comitato Esecutivo, l'importo annuo delle quote associative e la quota parte da destinare alla Presidenza Nazionale;
- n) indire convegni a livello nazionale allo scopo di approfondire i problemi emergenti, di interesse per i lavoratori Seniores, per profili culturali, tecnici e professionali;
- o) deliberare sull'adesione di Alatel- Seniores Telecom Italia ad altri Enti o Associazioni intercategoriale o Movimenti con finalità di valorizzazione e tutela dei Seniores;

- p) deliberare forme di collaborazione con altre Associazioni, Istituzioni e/o Enti finalizzate alla promozione di servizi a favore dei Seniores;
- q) proporre all'occorrenza, sentito TIM, la pro-rogatio delle cariche sociali per un periodo non superiore ad un anno.

Art. 25 - Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente Nazionale, dai due Vicepresidente Nazionali e da quattro membri, eletti dal Consiglio Direttivo Nazionale con i criteri di cui all'art. 24; possono partecipare, senza diritto di voto, il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale.

Lo stesso Comitato elegge tra i suoi membri un Vicepresidente, al quale può conferire deleghe particolari; inoltre il Presidente Nazionale potrà avvalersi per il suo funzionamento di altri collaboratori.

Art. 26 - Compiti del Comitato.

Il Comitato Esecutivo si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno e tutte le volte che il Presidente Nazionale riterrà necessario convocarlo o su richiesta di almeno 3 membri. Le sedute sono valide con la presenza di almeno 4 componenti.

I compiti del Comitato Esecutivo sono:

- a) proporre le linee operative di attuazione degli indirizzi a breve e medio termine dell'Associazione e i criteri generali di gestione e amministrazione;
- b) assicurare il coordinamento delle attività dei Consigli Regionali esteso anche alle tematiche finalizzate alle Relazioni Esterne e ai contatti con altre Aziende del territorio;
- c) promuovere e coordinare iniziative a carattere nazionale o interregionale;
- d) deliberare sulla convocazione del Congresso Nazionale;
- e) proporre al Consiglio Direttivo Nazionale eventuali significative variazioni statutarie;
- f) sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale marginali modifiche o integrazioni delle norme statutarie;
- g) esaminare ed approvare i rendiconti presentati dai Consigli Regionali;
- h) esaminare ed approvare la proposta del rendiconto annuale generale delle entrate e delle uscite dell'Associazione;
- i) predisporre regolamento elettorale degli organi sociali.

Art. 27- Presidente

Il Presidente Nazionale, oltre al conseguimento dei fini elencati nell'art. 2, ha i seguenti poteri:

- a) convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale e del Comitato Esecutivo e i Congressi Nazionali;
- b) attuare le decisioni dei due predetti Organi, avvalendosi della collaborazione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale;
- c) designare i Presidenti Regionali di cui all'art.15;
- d) rappresentare legalmente l'Associazione a livello nazionale;
- e) curare i rapporti con la Direzione Generale TIM;
- f) aprire conti correnti (bancari, postali, ecc.) intestati " Alatel- Seniores Telecom - Presidenza Nazionale" e compiere e/o delegare operazioni connesse per la gestione finanziaria del patrimonio dell'Associazione;
- g) delegare il Segretario Generale dell'Associazione a compiere operazioni bancarie, postali, ecc., su c/c intestati " Alatel- Seniores Telecom Presidenza Nazionale".

La carica di Presidente Nazionale è incompatibile con quella di Presidente Regionale

Art. 28 – Vicepresidenti

I due Vicepresidenti Nazionali affiancano il Presidente nei suoi compiti e il più anziano con la qualifica di Vicario lo sostituisce in caso di impedimento

Art. 29- Segretario Generale

Il Segretario Generale dell'Associazione ha i seguenti compiti:

- a) assistere il Presidente Nazionale nelle sue funzioni connesse alle attività di Alatel- Seniores Telecom Italia;
- b) eseguire le incombenze operative per la realizzazione delle direttive impartitegli dal Consiglio Direttivo Nazionale e dal Comitato Esecutivo;
- c) curare i rapporti con i Consigli Direttivi Regionali;
- d) collaborare con i Responsabili di TIM delegati alle relazioni con l'Associazione;
- e) compiere su delega del Presidente operazioni connesse alla gestione finanziaria del patrimonio dell'Associazione;
- f) gestire l'amministrazione finanziaria della Associazione a livello Presidenza Nazionale;
- g) curare la tenuta contabile mensile registrando ogni spesa e ogni entrata su apposito registro e provvedendo alla relativa archiviazione delle fatture e/o ricevute fiscali o altro documento di spesa;
- h) mettere a disposizione del Presidente Nazionale la documentazione di volta in volta richiesta;
- i) fornire ai Revisori dei Conti ogni documento contabile richiesto e necessario per l'espletamento delle loro specifiche funzioni;
- l) fornire al Presidente gli elementi contabili delle Regioni, estratti dal sistema informativo, necessari per una valutazione comparativa;
- m) partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale e del Comitato Esecutivo, senza diritto di voto.

Art. 30- Vice Segretario Generale

- a) assiste il Segretario Generale nello svolgimento delle funzioni connesse all'attività di Segreteria e nei compiti amministrativi e contabili;
- b) redige il rendiconto annuale delle entrate e delle uscite della Presidenza Nazionale e dei Consigli Regionali nonché il preventivo della Presidenza Nazionale; detti documenti verranno sottoposti al Segretario Generale per la successiva approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) controlla le scadenze delle pratiche assicurative Responsabilità Civile e infortuni dei Volontari Regionali e Nazionali che operano nelle strutture Alatel Centrali e territoriali;
- d) mette a disposizione del Segretario Nazionale la documentazione di volta in volta richiesta ;
- e) coordina le attività proprie della Segreteria Nazionale;
- f) affianca il Segretario Generale nei rapporti con i Segretari Regionali;
- e) partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale e del Comitato Esecutivo, senza diritto di voto;
- f) redige i verbali delle riunioni dei Consigli Direttivi Nazionali e dei Comitati Esecutivi da sottoporre al Segretario Generale.

Art. 31 – Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, proposto dal Presidente Nazionale e ratificato dal Consiglio Direttivo Nazionale, è composto di cinque membri, dei quali tre effettivi; vigila sull'osservanza dello Statuto e sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione, sia a livello territoriale che centrale, anche con visite locali; accerta la tenuta della contabilità; esamina e controlla il rendiconto annuale generale ALATEL- Seniores Telecom Italia da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale per l'approvazione (art. 24) e ne redige apposita relazione. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale, senza diritto di voto. La funzione di Revisore dei conti è incompatibile con qualsiasi carica prevista dallo Statuto. I Revisori dei Conti rispondono del loro operato solo di fronte al Consiglio Direttivo Nazionale.

Art. 32 - Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, proposto dal Presidente Nazionale e ratificato dal Consiglio Direttivo Nazionale, è composto da 4 membri di cui 3 effettivi, ha i seguenti compiti:

- a) regolare i conflitti di competenza e le controversie che eventualmente insorgessero tra gli organismi di cui agli artt. 11) e 12) ;

b) decidere sui ricorsi dei Soci a seguito dei provvedimenti disciplinari comminati loro dai Consigli Direttivi Regionali (art.8 e art.18);

Le decisioni del Collegio dei Probiviri devono essere espresse entro 30 giorni dalla ricezione degli atti di cui sopra e sono inappellabili.

H - CONGRESSO NAZIONALE

Art. 33 – Congresso Nazionale

I Congressi Nazionali sono ordinari e straordinari.

Il Congresso ordinario deve essere convocato almeno ogni cinque anni; quello straordinario su delibera del Consiglio Direttivo Nazionale oppure su richiesta motivata di almeno cinque Presidenti Regionali.

Fanno parte del Congresso Nazionale: il Presidente Nazionale dell'Associazione, i due Vice Presidenti Nazionali, il Segretario Generale, il Vice Segretario Generale, i Presidenti Regionali, i Vicepresidenti Regionali, i Segretari Regionali, i Presidenti di Sezione, i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale e del Collegio dei Probiviri.

Compete al Congresso ordinario:

- definire gli indirizzi e le linee guida dell'Associazione, impartire direttive a carattere generale;

Compete al Congresso straordinario:

- deliberare sulle modifiche e sulle integrazioni delle norme statutarie, proposte dal Consiglio Direttivo Nazionale, eventuale scioglimento dell'Associazione.

Art. 34- Delibere Congressuali

I Congressi Nazionali - in attuazione della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale - sono convocati dal Presidente dell'Associazione, che li presiede, a mezzo comunicazione scritta o e-mail, PEC indirizzata ai Consigli Direttivi Regionali. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza di voti e, per la loro validità, è necessaria la presenza, personalmente o per delega, di almeno i due terzi degli aventi diritto. Ogni congressista non può presentare più di due deleghe.

Per le deliberazioni sullo scioglimento dell'Associazione è necessaria la maggioranza degli aventi diritto di cui all'art. 33.

I verbali dei Congressi sono redatti dal Segretario Generale e, sottoscritti dal medesimo e dal Presidente Nazionale, devono essere inviati a tutti gli organi dell'Associazione.

I - NORME GENERALI

Art. 35 - Cariche

Le cariche sociali vengono rinnovate ogni tre anni con possibilità di rielezione e possono, per giustificati motivi, essere prorogate di un anno.

Qualora un titolare di carica non sia più disponibile, si provvede alla sua sostituzione:

a) su designazione di TIM nei casi previsti dallo Statuto;

b) su designazione del Presidente Nazionale nei casi previsti dallo Statuto;

c) mediante la nomina del primo dei non eletti per i membri dei rispettivi Consigli Direttivi Regionali e per i Presidenti di Sezione, in assenza di non eletti, mediante cooptazione da parte del Presidente Regionale.

Per tutte le cariche dell'Associazione non sono previsti emolumenti, ma solo rimborsi di spesa nei casi autorizzati dalle rispettive Presidenze.

Art. 36 - Validità delibere

In tutti gli Organi dell'Associazione le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Art. 37 - Finanziamento

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) le quote associative di cui all'art. 5, ripartite secondo i criteri indicati all'art. 24;
- b) i contributi e le liberalità erogati dalla TIM e da altre Aziende del Gruppo;
- c) gli interessi netti accreditati degli Istituti di Credito presso i quali vengono tenuti uno o più conti correnti;
- d) i contributi volontari dei Soci;
- e) i contributi, le liberalità, i lasciti e le donazioni di terzi in genere;

Tutte le anzidette entrate costituiscono il patrimonio dell'Associazione, unitamente ai beni che sono o diverranno proprietà della stessa.

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 38 - Durata e scioglimento dell'Associazione

La durata di Alatel- Seniores Telecom Italia è a tempo indeterminato.

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dal Congresso Nazionale a norma degli artt. 33 e 34.

In caso di scioglimento, il patrimonio sociale sarà devoluto ad Associazioni od Enti con analoghe finalità, secondo la delibera Congressuale e tenendo conto di eventuali indicazioni di TIM.